



Monte Emilius (m.3.560)



12/13 luglio 2008

Val d'Aosta

Generalità:

Scalato per la prima volta nel 1826 dal canonico Georges Carrel, l'Emilius ha questo nome in onore di una fanciulla di 14 anni, Emilie Argentier, che lo salì nel 1839. Carrel propose di ribattezzare questo monte con il nome di Emilius, in ricordo della giovane scalatrice. Sesta cima della Val d'Aosta per quota, è forse la prima per il panorama che, sui 360 gradi, abbraccia il Gran Paradiso, Il Monte Bianco, il Gran Combin, Il Cervino, il Rosa... La via normale è una delle più classiche salite alpinistiche italiane.

Programma:

Ritrovo sabato 12/7 alle h. 10.00 davanti alla De Agostini presso viale Certosa e partenza con auto private per Pila: arrivo previsto al piazzale della seggiovia alle h. 12,30/13,00.

Salita (preferibilmente) con la seggiovia e poi per mulattiera fino al rif. Abolle (m.2496) in circa 1,30. Cena e pernottamento

Domenica mattina per tempissimo partenza per la vetta, per la via normale: comodo sentiero prima e con un ultimo tratto di roccette (o forse neve).

Il dislivello è di 1160 m, la quota si sente: occorrono 3,30/4,00 per salire e poco meno per scenderlo.

Difficoltà: A (F) Alpinistica facile. Massimo 20 partecipanti, solo soci CAI.

Attrezzatura:

Da alta montagna con scarponi da neve, ghette, guanti, occhiali e crema da sole, due pranzi al sacco e naturalmente piccozza e ramponi.

Costi: soci SEM € 45.00.- soci CAI € 47.00.- Comprendono il trattamento di mezza pensione in rifugio, l'assicurazione e un contributo per spese organizzative.

Non comprendono la salita/discesa in seggiovia e la condivisione spese auto.

Iscrizioni in sede il giovedì sera, con versamento di un anticipo.

Direzione: Dante Bazzana 3482252340